

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 374

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: grave rischio idrogeologico nell'area individuata per la realizzazione del nuovo ospedale maria vittoria nel parco della Pellerina

Visto:

- l'interrogazione n. 246 in cui si chiedevano le motivazioni tecniche per la mancata considerazione dell'area dell'Ospedale Amedeo di Savoia quale sede per il nuovo ospedale di Torino;
- la risposta all'interrogazione sopra menzionata in cui l'Assessore competente ha dichiarato che l'area è stata esclusa in quanto "non idonea alla edificazione di un nuovo ospedale sia in considerazione dell'elevato rischio idrogeologico, sia dei vincoli storico-artistici";
- Tra le motivazioni principali si cita il rischio idraulico, evidenziando precedenti allagamenti (come quello del 2000) e la vulnerabilità rispetto alle esondazioni della Dora, come da valutazioni dell'Autorità di Bacino del Po.

Considerato che:

- l'area individuata per la costruzione del nuovo ospedale Maria Vittoria è quella del Parco Carrara (cosiddetta "Pellerina"), risulta da una prima analisi in stessa classe idrogeologica ed anch'essa inserita nelle mappe del rischio idrogeologico come area soggetta a potenziali allagamenti in caso di piena della Dora Riparia esattamente come l'area dell'Amedeo di Savoia.

e che:

- Nei giorni 16 e 17 aprile 2025, in seguito al bollettino dell'ARPA Piemonte, la Città di Torino è entrata in allerta arancione per rischio idrogeologico e idraulico, attivando il Centro Operativo Comunale della Protezione Civile
- Nei comunicati ufficiali diffusi dalla Città si evidenzia come tra le aree ritenute a rischio ci sia proprio il Parco della Pellerina, con un'esplicita raccomandazione ai cittadini a non accedere al parco per motivi di sicurezza
- In particolare, il comunicato del 17 aprile sottolinea l'attenzione riservata al fiume Stura e alla Dora Riparia, che ha raggiunto livelli di pericolo, costringendo alla chiusura di diversi ponti, e al parco Carrara (Pellerina), ritenuto pericoloso dalla Protezione Civile
- In quei giorni, la Dora Riparia è effettivamente esondata nella zona della Pellerina, costringendo la Polizia Locale a chiudere corso Regina Margherita. L'area dove si vuole realizzare l'ospedale è stata saturata d'acqua, con fenomeni di ruscellamento diffuso e allagamenti

INTERROGA

La Giunta Regionale

Come giustifichi, alla luce delle considerazioni espresse nella risposta all'interrogazione n. 246, la scelta di una localizzazione che presenta pericoli analoghi a quelli dell'area dell'Amedeo di Savoia.

Alberto Unia
Consigliere Regionale
Movimento 5 Stelle